



# COMUNE DI SCARLINO

PROVINCIA DI GROSSETO

SETTORE 5 – SVILUPPO E ASSETTO DEL TERRITORIO e  
ATTIVITA' PRODUTTIVE  
Via Martiri d'Istia, 1 – 58020 Scarlino (GR)  
[www.comune.scarlino.gr.it](http://www.comune.scarlino.gr.it)

---

## ALLEGATO 1

**VARIANTE AL RU AI SENSI DELL'ART.34 DELLA L.R.T.65/2014 MEDIANTE APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI “VARIANTE AL SISTEMA VIARIO CON LA S.P.158 DELLE COLLACCHIE E CON LA RETE VIARIA COMUNALE E PROVINCIALE SITUATA IN LOC. PUNTONE – ADOZIONE.**

### **RELAZIONE RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

*ai sensi dell'art.18 della L.R.T.n.65/2014 “Norme per il governo del territorio”*

#### **Inquadramento urbanistico.**

Il Comune di Scarlino è dotato di Piano Strutturale, approvato con D.C.C. n.28 del 13/07/2012 e con D.C.C. n. 54 del 30.11.2012 (errata corrige), come Variante Generale al P.S. precedente, approvato in data 09-12-1999 con Del. C.C. n. 69, e di Regolamento Urbanistico, approvato il 25 ottobre 2002 con Del.C.C. n. 56 e redatto sulla base del P.S. del 1999.

Il P.S. del 2012 è stato redatto ai sensi della LR 1/2005, mentre il P.S. precedente ed il R.U. del 2002 sono stati redatti ai sensi della LR 5/1995.

Precedentemente agli strumenti anzidetti il Comune di Scarlino era dotato di Piano di Fabbricazione (PdF) redatto ai sensi della L.765/1967 e di Piano Regolatore del Porto, approvato con Del.C.C. n.78 del 02 agosto 1993, successivamente integrato con Del.C.C. n. 31 del 30 aprile 1996 a seguito delle prescrizioni regionali, e integralmente recepito e fatto salvo dal P.S. approvato nel 1999.

A seguito dell' approvazione del nuovo Piano Strutturale nel 2012, il Comune di Scarlino ha avviato, con D.C.C. n°33/2013 ai sensi dell'art.15 della L.R. 1/2005, il procedimento per la formazione del II Regolamento Urbanistico; con la stessa delibera, oltre al suddetto Documento di Avvio del Procedimento, è stato approvato anche il Rapporto Preliminare V.A.S., redatto ai sensi dell'art. 23 comma 2 della L.R. 10/2010.

Con l'approvazione della nuova Legge Regionale sul governo del territorio n.65 del 10.11.2014 e del nuovo P.I.T. con valenza di Piano Paesaggistico, approvato in data 27/03/2015 con D.C.R. n.37, il predetto Documento di Avvio del Procedimento del II Regolamento Urbanistico è stato integrato con delibera della Giunta Comunale n° 94 del 27-06-2017 per adeguarlo al mutato quadro normativo regionale ai sensi dell'art. 21 della Disciplina del P.I.T./P.P.R., ai fini della conformazione del nuovo Regolamento



# COMUNE DI SCARLINO

PROVINCIA DI GROSSETO

SETTORE 5 – SVILUPPO E ASSETTO DEL TERRITORIO e  
ATTIVITA' PRODUTTIVE  
Via Martiri d'Istia, 1 – 58020 Scarlino (GR)  
[www.comune.scarlino.gr.it](http://www.comune.scarlino.gr.it)

---

Urbanistico/Piano Operativo alla Disciplina del P.I.T./P.P.R. e a quanto previsto dalle norme di salvaguardia di cui all'art.228 della L.R. N°65/2014.

In data 03/01/2014 con D.C.C. n. 3 è stata approvata una variante al R.U. vigente finalizzata alla redazione del Piano Complesso del Puntone di cui all'art. 56 della L.R. 1/2005: il Piano Strutturale vigente (2° Piano Strutturale), assoggettava l'attuazione delle previsioni insediative della zona del Puntone alla redazione di un Piano Complesso di Intervento, erede del precedente Piano Integrato d'Intervento ex L.R. 5/1995, a cui era stata assoggettata la stessa zona dal 1° Piano Strutturale approvato con D.C.C. n° 69 del 09.12.1999.

A seguito della nuova Legge Regionale sul governo del territorio n. 65/2014, del nuovo P.I.T./PPR approvato con D.C.R. n.37 /2015 e al Regolamento Regionale 64/R/2013, entrato in vigore il 15/5/2015, la suddetta variante è stata adeguata alle nuove disposizioni di legge regionali con una variante normativa approvata in data 15.11.2017 con D.C.C. n.24.

Con quest'ultima variante, le due aree già oggetto di PII e successivamente di PCI, comparto 1 (area ad ovest di Via delle Collacchie) e comparto 2 (area ad est di Via delle Collacchie) venivano la prima posta in salvaguardia per approfondimenti paesaggistici e idraulici, rimandando al redigendo PO una nuova pianificazione, la seconda pur adottata ed approvata, è stata anch'essa rinviata al presente PO a seguito del giudizio di inadeguatezza rispetto al PIT//PPR emesso dalla Conferenza paesaggistica regionale in data 12.10.2018.

Conseguentemente il contenuto della Variante RU/2014 che conteneva la pianificazione urbanistica di tutta l'area del Puntone, compreso lo schema delle due rotatorie lungo la via Provinciale delle Collacchie, è stato recepito nel P.O. adottato con D.C.C. n. 2 del 20/2/2019.

La variante al regolamento urbanistico oggetto del presente procedimento è riconducibile alla fattispecie prevista e disciplinata dall'art.34 della L.R. Toscana 10/11/2014 n.65 in quanto trattasi di variante mediante approvazione del progetto all'interno del perimetro territorio urbanizzato.

## **Contenuto della variante.**

L'obiettivo della Variante è pertanto quello di adeguare gli strumenti urbanistici comunali vigenti (RU vigente e nuovo PO adottato) al progetto della nuova rotatoria nel punto di intersezione tra la via Provinciale del Puntone e la via Provinciale delle Collacchie oggi regolamentata con impianto semaforico e di una nuova definizione della intersezione di viale Garibaldi con la via Provinciale delle Collacchie con la previsione di un nuovo passo pedonale collegato con la pista ciclabile lungo via Garibaldi.

Alla luce del nuovo progetto viene eliminata la rotatoria già prevista nella variante al RU del 2014 e riportata nel PO adottato in quanto il ruolo di quella viene assunto dalla nuova rotatoria in progetto, mentre rimane la rotatoria a sud su via Provinciale delle Collacchie che



# COMUNE DI SCARLINO

PROVINCIA DI GROSSETO

SETTORE 5 – SVILUPPO E ASSETTO DEL TERRITORIO e  
ATTIVITA' PRODUTTIVE  
Via Martiri d'Istia, 1 – 58020 Scarlino (GR)  
[www.comune.scarlino.gr.it](http://www.comune.scarlino.gr.it)

---

in futuro potrà intercettare la nuova circonvallazione di previsione ad est e l'accesso al nuovo parco pubblico previsto dal PO nel comparto TU-3.1, mentre viene eliminato da questa rotatoria l'innesto precedentemente previsto di una strada di accesso al Porto in quanto tale ruolo sarà assunto dall'attuale intersezione opportunamente adeguata e migliorata.

In sostanza rimane in essere, una volta a regime, un sistema di viabilità provinciale, interrotto nella parte centrale del Puntone da due rotatorie che consentono di rallentare il traffico nel centro urbano del Puntone e di fluidificare in maniera più efficace l'entrata e l'uscita al porto, al Puntone lato est e in direzione di Follonica a nord e di Punta Ala a sud, oltre a migliorare il collegamento pedonale dei due comparti quello ad est di via delle Collacchie e quello ad ovest della stessa.

La riduzione dei parcheggi nell'area dove verrà realizzata la rotatoria è ampiamente compensata da tutti i nuovi parcheggi previsti sia nella parte est che nella parte ovest a cui si potrà accedere più agevolmente attraverso il sotto passo ciclo-pedonale e attraverso i percorsi pedonali lungo la strada tra le due rotatorie.

#### **Vincolo preordinato all'esproprio.**

La realizzazione di opere pubbliche, come quelle oggetto del presente provvedimento necessita di una preliminare variante al RU per l'apposizione del vincolo espropriativo di cui all'art.9 del DPR 327/2001 da approvarsi secondo le procedure previste dalle vigenti leggi. Ai sensi del DPR 327/2001 infatti, l'atto espropriativo per l'acquisizione dei suoli necessari alla realizzazione di opere pubbliche può essere emanato se lo strumento urbanistico preveda l'opera da realizzarsi e se il suolo da espropriare sia assoggettato al vincolo preordinato all'esproprio. Il vincolo è apposto allorché diventa efficace l'atto di approvazione del piano urbanistico o di una sua variante che preveda la realizzazione dell'opera pubblica o di pubblica utilità.

Si rende quindi necessario apporre il vincolo preordinato all'esproprio sulle aree interessate dalla variante in oggetto, proprio al fine di consentire l'effettiva realizzazione dell'opera.

Ai sensi del DPR 8 giugno 2001 n.327 è stato dato l'avvio del procedimento per l'istituzione del vincolo preordinato all'espropriazione e dichiarazione di pubblica utilità a tutti i soggetti proprietari individuati nel piano particellare del progetto della viabilità.

Nell'ambito delle procedure espropriative successivamente verrà quantificato specifico indennizzo da corrispondere ai suddetti soggetti.

#### **Progetto definitivo della viabilità.**

Il progetto e la realizzazione del sistema viario del Puntone è previsto nella convenzione urbanistica di rep.2946 del 06/03/2012 a carico della Soc. PRO.MO.MAR spa e che il



# COMUNE DI SCARLINO

PROVINCIA DI GROSSETO

SETTORE 5 – SVILUPPO E ASSETTO DEL TERRITORIO e  
ATTIVITA' PRODUTTIVE  
Via Martiri d'Istia, 1 – 58020 Scarlino (GR)  
[www.comune.scarlino.gr.it](http://www.comune.scarlino.gr.it)

---

progetto è stato modificato come da Protocollo di Intesa sottoscritto in data 20/04/2020 tra l'Amministrazione Comunale di Scarlino e la PRO.MO.MAR spa.

In conformità al protocollo di Intesa in data 10/04/2020 di prot. 4592 e successive integrazioni in data 14/04/2020 di prot.n. 4644, è stato presentato il progetto dell'intervento “Variante al sistema viario con la S.P. 158 “Delle Collacchie” e con la rete viaria comunale e provinciale situato in loc. Puntone” da parte di PRO.MO.MAR spa a firma dell'ing. Simone Guidoni e dell'arch. Alessandra Cipriani.

Il progetto è costituito dai seguenti elaborati:

- 1.1 RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA
- 1.2 INQUADRAMENTO TERRITORIALE
- 1.3 STATO ATTUALE – RILIEVO PLANO-ALTIMETRICO DI DETTAGLIO
- 1.4 PLANIMETRIA GENERALE DI PROGETTO
- 1.5 PROGETTO GENERALE SU ORTOFOTO
- 1.6 MAPPE TEMATICHE
- 1.7 SOVRAPPOSIZIONE SU PLANIMETRIA CATASTALE
- 1.8 PIANO PARTICELLARE
- 1.9 ELENCO PROPRIETARI
- 1.10 RELAZIONE GEOLOGICA
- 1.11 RELAZIONE PAESAGGISTICA SEMPLIFICATA

lotto A (rotatoria piazza Dani)

- 2.1 PLANIMETRIA DI PROGETTO
- 2.2 PLANIMETRIA DI DETTAGLIO PIAZZA DANI
- 2.3 SEZIONI TIPO
- 2.4 PARTICOLARI COSTRUTTIVI
- 2.5 PLANIMETRIA DI PROGETTO SEGNALETICA STRADALE
- 2.6 PLANIMETRIA DI PROGETTO SMALTIMENTO ACQUE METEORICHE
- 2.7 PLANIMETRIA DI PROGETTO ILLUMINAZIONE PUBBLICA
- 2.8 PLANIMETRIA DI PROGETTO OPERE A VERDE
- 2.9 PLANIMETRIA SOTTOSERVIZI ESISTENTI
- 2.10 VERIFICA DELL'INGOMBRO DINAMICO

lotto B (incrocio a raso, sottopasso ciclopedonale)

- 3.1 PLANIMETRIA DI PROGETTO
- 3.2 PLANIMETRIA DI DETTAGLIO LARGO CALA VIOLINA, SEZIONI E PARTICOLARI



# COMUNE DI SCARLINO

PROVINCIA DI GROSSETO

SETTORE 5 – SVILUPPO E ASSETTO DEL TERRITORIO e  
ATTIVITA' PRODUTTIVE  
Via Martiri d'Istia, 1 – 58020 Scarlino (GR)  
[www.comune.scarlino.gr.it](http://www.comune.scarlino.gr.it)

---

3.3 PLANIMETRIA DI DETTAGLIO, SEZIONI E PARTICOLARI SOTTOPASSO  
CICLOPEDONALE

3.4 PLANIMETRIA DI PROGETTO SEGNALETICA STRADALE

3.5 PLANIMETRIA DI PROGETTO SMALTIMENTO ACQUE METEORICHE

3.6 PLANIMETRIA DI PROGETTO ILLUMINAZIONE PUBBLICA

3.7 PLANIMETRIA SOTTOSERVIZI ESISTENTI

3.8 VERIFICA DELL'INGOMBRO DINAMICO

4.1 COMPUTO METRICO ESTIMATIVO – PROGETTO DEFINITIVO

4.2 STIMA DI MASSIMA BOULEVARD LUNGOMARE GARIBALDI

4.3 QUADRO ECONOMICO DI RIFERIMENTO

5.1 PROGETTO PRELIMINARE BOULEVARD LUNGOMARE GARIBALDI

## **Procedimento di adozione della variante urbanistica.**

Il sottoscritto responsabile del procedimento da atto della riconducibilità della variante in oggetto alla fattispecie di cui all'art.34 della L.R.T.n.65/2014, poiché si tratta del caso previsto dall'art.19 del DPR 327/2001, secondo il quale l'approvazione del progetto definitivo “.....costituisce adozione della variante allo strumento urbanistico”. Saranno quindi seguite le procedure e si giungerà all'efficacia della variante secondo i disposti del suddetto art.34 della LRT 65/2014.

## **PIT con valenza di Piano Paesaggistico.**

La variante interessa beni paesaggistici tutelati per legge ex art.142 del D.Lgs 42/2004 ed il relativo procedimento è soggetto alla disciplina dell'art.21 del PIT con valenza di Piano Paesaggistico volta alla conformazione e adeguamento degli atti di governo del territorio.

Ai sensi dell'accordo sottoscritto tra la Regione Toscana e il Ministero per i Beni e le Attività culturali MiBACT in data 17 maggio 2018 non vi è l'obbligo di effettuare l'adeguamento al Piano Paesaggistico per le varianti agli strumenti urbanistici che non sono di carattere generale e che pertanto non necessita di attivare la Conferenza paesaggistica ma ai sensi dell'art.11 comma 1 dell'Accordo sopra citato:

- il parere della Regione sulla coerenza rispetto al PIT/PPR viene acquisito nell'ambito della procedura di variante;

- il parere vincolante della Soprintendenza Archeologica, belle Arti e Paesaggio di Siena nell'ambito della Conferenza dei servizi che verrà attivata per l'approvazione del progetto.

## **Valutazione Ambientale strategica.**

Il RU/2014, alla quale si effettua variante con il presente procedimento, era già stato sottoposto a VAS e che per la tipologia della variante non vi è necessità di redigere una nuova verifica ai sensi dell'art.5 ter della L.R.10/2010 come da relazione identificata come Allegato



# COMUNE DI SCARLINO

PROVINCIA DI GROSSETO

SETTORE 5 – SVILUPPO E ASSETTO DEL TERRITORIO e  
ATTIVITA' PRODUTTIVE  
Via Martiri d'Istia, 1 – 58020 Scarlino (GR)  
[www.comune.scarlino.gr.it](http://www.comune.scarlino.gr.it)

---

3, inoltre il progetto non è soggetto a VAS ai sensi dell'art.6 comma 1 bis della L.R. n.10/2010 secondo cui “Per le modifiche dei piani e dei programmi elaborati per la pianificazione territoriale o della destinazione dei suoli conseguenti a provvedimenti di autorizzazione di opere singole che hanno per legge l'effetto di variante ai suddetti piani e programmi, la VAS non è necessaria per la localizzazione delle singole opere”.

### **Deposito indagini geologico-idrauliche.**

La variante urbanistica non necessita di nuove indagini geologiche, ai sensi dell'art.3 comma 2 del DPGR 5/R/2020, in quanto non comporta modifiche delle pericolosità o fattibilità, dando atto che il Regolamento Urbanistico come variato con atto CC n.3/2014 aveva ottenuto deposito n.1190 in data 27/08/2013 con esito positivo.

La variante urbanistica è composta dai seguenti elaborati:

Documento unico: RELAZIONE

TAV.1 - Estratto cartografico della Variante al RU (tav.006b) approvata con DCC n.3/2014 – STATO ATTUALE

TAV.2 - Estratto cartografico della Variante al RU (tav.006b) approvata con DCC n.3/2014 – STATO MODIFICATO

TAV.3 – Estratto cartografico del PO adottato (tav. PG 02c) adottato con DCC n.2/2019 – STATO ATTUALE

TAV.4 - Estratto cartografico del PO adottato (tav. PG 02c) adottato con DCC n.2/2019 – STATO MODIFICATO

TAV.5 – Estratto cartografico – Vincoli Paesaggistici

NOTA GEOLOGICA ILLUSTRATIVA

ALLEGATO 1 – Relazione Responsabile del Procedimento

ALLEGATO 2 – Rapporto Garante della Informazione e della Partecipazione

ALLEGATO 3 – Relazione motivata VAS;

\*\*\*\*\*

In ragione di quanto sopra dettagliato e nel rispetto dell'art.18 della LR 65/2014 la sottoscritta Arch. Patrizia Duccini, Responsabile del procedimento della Variante normativa in oggetto

### **CERTIFICA**

- che il procedimento per l'adozione della “Variante al RU ai sensi dell'art.34 della LR Toscana n.65/2014 mediante approvazione del progetto di Variante al sistema viario con la S.P. 158 “Delle Collacchie” e con la rete viaria comunale e provinciale situato



# COMUNE DI SCARLINO

PROVINCIA DI GROSSETO

SETTORE 5 – SVILUPPO E ASSETTO DEL TERRITORIO e

ATTIVITA' PRODUTTIVE

Via Martiri d'Istia, 1 – 58020 Scarlino (GR)

[www.comune.scarlino.gr.it](http://www.comune.scarlino.gr.it)

---

in loc. Puntone” si è formato nel rispetto della LR 65/2014 e delle norme legislative e dei regolamenti vigenti;

- che l'atto risulta coerente con gli strumenti della pianificazione territoriale di riferimento e tiene conto dei piani e dei programmi sovraordinati;
- che l'atto di governo del territorio è corredato della presente relazione ai sensi dell'art.18, comma 2, della LR 65/2014;
- che la variante può essere adottata.

Attesta infine che il rapporto predisposto dal garante dell'Informazione e della Partecipazione ai sensi dell'art.38 della LR 65/2014 viene allegato agli atti da adottare.

Il Responsabile del procedimento

**arch. Patrizia Duccini**

Scarlino, 16 luglio 2020